

**DISCORSO DELLA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE,
DOTT. MONIKA KRÜSI, ALL'ASSEMBLEA GENERALE DI REPOWER AG,
14.05.2025**

Ha validità il testo pronunciato.

Gentili azionisti,
gentili signore, egregi signori - gruetzi miteinand,

È per me un grande piacere accogliervi oggi alla nostra Assemblea generale. Sono felice che siate venuti fino a Disentis. Repower e il Center Fontauna hanno un legame profondo. Non so con quanta attenzione abbiate osservato questo edificio al vostro arrivo. Forse però avete notato il grande impianto fotovoltaico sui tetti e sulla facciata sud. L'impianto è di Repower. L'energia elettrica prodotta qui viene utilizzata principalmente per il funzionamento del centro stesso - una sorta di «energia a chilometro zero». L'eventuale eccedenza viene immessa nella nostra rete. Abbiamo dunque un esempio virtuoso di transizione energetica applicata con intelligenza: l'energia viene prodotta sui tetti e sulla facciata dell'edificio, e consumata direttamente in loco. Un approccio sostenibile che riduce il carico sulla rete elettrica.

Vorrei iniziare oggi condividendo con voi un'immagine che mi ha accompagnata in questi ultimi anni: delle pale eoliche che girano. A questa immagine associo un proverbio cinese che mi sta particolarmente a cuore:

«Quando soffia il vento del cambiamento alcuni costruiscono muri, altri mulini a vento.»

Il settore energetico è attraversato da un vento di cambiamento continuo - talvolta lieve, talvolta violento come una burrasca. Soffia da tutte le direzioni: dalla politica, dal mercato, dai nostri clienti, dai fornitori e dipendenti e da voi azionisti. Talvolta raggiunge forza 8 o 9. Ma è proprio questo vento a spingerci avanti e a generare progresso.

Quando, sette anni fa, ho assunto la carica di Presidente del Consiglio d'Amministrazione, Repower si trovava ad affrontare grandi sfide. I mercati erano instabili, il settore in trasformazione. Ma abbiamo colto quel vento come un'opportunità - e insieme abbiamo costruito molti mulini a vento. Questo è evidente anche nei nostri numeri: nel 2018, l'EBIT era ancora pari a 35 milioni di franchi, mentre oggi - nell'esercizio 2024 - siamo riusciti a raggiungere un EBIT di 175 milioni di franchi. Repower si trova oggi in una situazione finanziaria solida come non accadeva da tempo.

In questi anni abbiamo costruito mulini a vento fisici - come i parchi eolici in Italia e in

Germania - e allo stesso tempo abbiamo eretto mulini a vento virtuali: abbiamo sviluppato costantemente il nostro know-how e le nostre competenze, esplorato nuovi settori di attività e ci siamo affermati come partner innovativo e affidabile nel mercato dell'energia.

Il numero dei nostri dipendenti è passato da 591 a 731. Abbiamo rafforzato le nostre risorse e aumentato in modo significativo gli investimenti nei nostri impianti di produzione. Nel 2024 abbiamo investito quasi 80 milioni. Il nostro portafoglio di energie rinnovabili è stato ampliato in modo continuo. Sono particolarmente orgogliosa dell'acquisizione totale di Repower Renewable in Italia, un passo che ha rafforzato ulteriormente la nostra presenza sul mercato italiano.

Anche lo scorso anno abbiamo affrontato attivamente i cambiamenti e colto le opportunità - in modo molto concreto:

- **Più energia rinnovabile:** abbiamo portato avanti progetti di impianti solari alpini a Klosters e Laax. Il Consiglio d'Amministrazione ha deciso, lo scorso agosto, di realizzare l'impianto di Madrisa - un ulteriore passo verso un futuro energetico sostenibile per la nostra regione. Allo stesso tempo, abbiamo scelto con determinazione di interrompere o rivedere quei progetti i cui costi di realizzazione risultavano eccessivi, indirizzandoli verso un processo di ottimizzazione. Perché la redditività è centrale!
- **Produzione efficiente:** la modernizzazione dell'impianto di Robbia è stata completata nei tempi previsti e nel rispetto del budget - con un chiaro incremento della produzione.
- **Progetti innovativi:** in Italia stiamo combinando fotovoltaico e agricoltura - un esempio di come stiamo modellando i paesaggi energetici del futuro.
- **Il trading di energia come fattore di successo:** il nostro utile 2024 proviene in gran parte dal commercio di energia. Nel 2024, Repower ha prodotto 2,6 TWh (inclusa l'energia da partecipazioni). Solo circa il 10% viene acquistato da clienti vincolati; il restante 90% deve essere venduto sul mercato. Abbiamo, ad esempio, saputo sfruttare a nostro vantaggio le fluttuazioni dei prezzi dell'elettricità tra Germania e Svizzera. Tuttavia, questa strategia risulta oggi più difficile da attuare, in quanto gli spread, ovvero le differenze di prezzo, si stanno assottigliando. Sempre più difficili da gestire sono anche le oscillazioni quotidiane tra consumo e produzione. Ad esempio a Pasqua: un'elevata immissione di energia solare, unita a un basso consumo energetico, ha fatto scendere il prezzo day-ahead dal Venerdì Santo al Sabato di Pasqua da 87,90 euro a 68,92 euro/MWh - ovvero di oltre il 20%. Il Lunedì di Pasqua, in assenza di vento e sole, il prezzo dell'elettricità è risalito sopra gli 80 Euro/MWh. Successivamente, per alcune ore della sera, si è dovuto pagare addirittura oltre 150 Euro/MWh, o addirittura oltre 260 Euro/MWh. I prezzi sono quindi triplicati nell'arco di 24 ore. Traslando questa dinamica sull'azione Repower, ciò equivarrebbe a un calo da circa 160 CHF a 120 CHF, seguito da

un aumento improvviso fino a 450 CHF - nell'arco di pochi giorni. Ma torniamo al commercio di energia: in un contesto così volatile, è fondamentale riuscire a gestire efficacemente l'acquisto e la vendita di energia elettrica. E questa è un'attività estremamente complessa. Sono orgogliosa che i nostri dipendenti siano riusciti a gestirla con tanto successo anche nell'esercizio passato.

Il livello dei nostri costi di produzione continua a rappresentare un tema centrale. L'ho già sottolineato più volte. Solo mantenendo bassi i costi di produzione possiamo operare sul mercato in modo flessibile e con successo. Nell'approvvigionamento di base possiamo trasferire i costi di produzione con un margine contenuto. Tuttavia, la quota principale della nostra energia viene commercializzata sul mercato libero. Quanto più i nostri costi sono competitivi - ovvero bassi - tanto più ampio è il margine d'azione nelle attività di trading. E quanto più siamo abili nel trading, tanto maggiori sono le nostre possibilità di generare profitti solidi.

Analizzare i cambiamenti, adattarsi e cogliere le opportunità - questa è una delle competenze chiave di Repower. Si tratta, in effetti, non solo di una capacità, ma anche di un atteggiamento: non ci lasciamo paralizzare dai rischi, ma cerchiamo attivamente le modalità per trarre vantaggio dal vento del cambiamento. E se costruiamo muri, allora sono probabilmente dighe per le nostre centrali idroelettriche - muri che non separano, ma generano valore.

Anche nel Consiglio d'Amministrazione ci sono dei cambiamenti. Dopo sette anni intensi passo il testimone. Sono convinta che Repower abbia trovato in Barbara Janom-Steiner una Presidente estremamente competente. Con mano ferma guiderà Repower verso un futuro ancora ricco di successi.

Il successo richiede molto impegno e, di tanto in tanto, anche un po' di fortuna. Ma soprattutto richiede competenza - e noi, in Repower, ne abbiamo. Lo dimostra anche l'andamento del titolo Repower, che negli ultimi sette anni è passato da circa 45 CHF a quasi 160 CHF. Sicuramente questo rende felici anche voi.

Vi ringrazio di cuore per la vostra fiducia, la vostra fedeltà e il vostro sostegno in tutti questi anni. Il mio ringraziamento va anche a tutti i dipendenti, alla Direzione e alla mia collega e ai miei colleghi nel Consiglio d'Amministrazione per il loro instancabile impegno.

Lascio Repower con grande gratitudine e fiducia. Abbiamo raggiunto molto insieme - e sono certa che anche in futuro Repower saprà cogliere il vento del cambiamento come un'opportunità.

Grazie per la vostra attenzione.